

BAMBINI AGGRESSIVI: COME GENITORI COSA SI PUÒ FARE?

In che modo si manifesta l'aggressività nei bambini? Come genitori cosa si può fare? Perché i bambini sviluppano comportamenti aggressivi? Da dove derivano le manifestazioni di aggressività? Come fare per prevenire reazioni violente nei figli?

Tra i 4 e i 18 anni, circa il **10% dei bambini presenta un'aggressività più o meno marcata**. Le manifestazioni aggressive, che in età prescolare non sembrano differire per il genere, in seguito risultano due o tre volte più frequenti nei maschi rispetto alle femmine.

Fra i bambini l'aggressività è diretta e fisica ed è legata al bisogno di dominanza all'interno del gruppo, mentre nelle bambine e nelle ragazze si manifesta in modo coperto e indiretto con la manipolazione dei rapporti. Inoltre, mentre fra i bambini più piccoli gli impulsi aggressivi si manifestano per lo più in attacchi di rabbia incontrollata come risposta ad una provocazione o minaccia, fra i ragazzi più grandi esiste una forma proattiva di aggressività finalizzata al controllo e al vantaggio immediato.

Un fattore di rischio molto importante per lo sviluppo di comportamenti aggressivi è lo **scarso interesse dei genitori per la vita quotidiana dei figli**, a cui si aggiunge **l'insicurezza sulle questioni educative** che porta ad atteggiamenti incoerenti e **regole incerte** e indefinite.

È fondamentale che i genitori diano l'esempio di un comportamento misurato, che miri a ragioni ragionevoli compromessi. L'aggressione non deve in nessun caso essere tollerata e quindi involontariamente rinforzata e i metodi disciplinari duri devono lasciare posto a stili educativi democratici e comunicativi.

Quindi in pratica, cosa fare? Gli interventi possibili in caso di aggressività sono molteplici, fra questi sottolineiamo la rilevanza di **attività di gioco strutturate** che promuovano empatia, abilità sociali e rafforzino l'autostima.

È importante inoltre che i genitori si occupino positivamente della vita quotidiana del bambino **partecipando alle sue attività**, e che favoriscano **abitudini alimentari e sonno regolari** al fine di promuovere un adattamento flessibile a situazioni nuove. Sono importanti un **rapporto di confidenza, affetto, comunicazione, sostegno ed empatia** con almeno un genitore e ricchi contatti con adulti al di fuori della famiglia e con coetanei che non abbiano condotte irregolari.

Il comportamento aggressivo di alcuni bambini causa la sofferenza in altri e rappresenta un indicatore importante di difficoltà nel percorso di crescita. La tendenza a sviluppare tali modalità di comportamento può essere individuata e contenuta in periodi molto precoci. Il successo dell'intervento dipende dalla tempestività con cui si realizza, dalla flessibilità nell'applicare il trattamento più indicato al singolo e al suo nucleo familiare e possibilmente nel promuovere alcune abilità prima che le tendenze a comportamenti problematici diventino problemi manifesti.